

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-373 del 27/01/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies, Azienda Agricola Del Poggio S.a.s. di Pollarini Beatrice e C. con sede legale in Via Strada Statale Adriatica n. 17 in Comune di Falconara Marittima (AN) ed installazione avicola sita in Via Cornacchiara in Comune di Borghi - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-397 del 27/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisette GENNAIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies, Azienda Agricola Del Poggio S.a.s. di Pollarini Beatrice e C. con sede legale in Via Strada Statale Adriatica n. 17 in Comune di Falconara Marittima (AN) ed installazione avicola sita in Via Cornacchiara in Comune di Borghi - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).

La Dirigente

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31/12/2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01/01/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- le Linee Guida interne ad Arpae LG 46-DT approvate con DET-2020-336 del 24/04/2020 per la valutazione della BATc;
- la Nota AIA n. 2/2021 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna che aggiorna e armonizza la prescrizione n. 31 dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" al fine di allinearle con i valori dell'Azoto escreto e dell'ammoniaca emessa determinati dalla nuova funzionalità del software BAT-Tool;

Premesso che l'Az. Agr. Del Poggio S.a.s. di Pollarini Beatrice e C. è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019 a seguito di Riesame per la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Via Cornacchiara in Comune di Borghi;

Dato atto che in data 23/12/2021 con comunicazione art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. l'Az. Agr. Del Poggio S.a.s. di Pollarini Beatrice e C. ha caricato sul portale regionale IPPC-AIA la domanda di modifica non sostanziale di AIA (acquisita al protocollo di questa Agenzia con n. PG/2021/197740 del 23/12/2021) relativa alla richiesta di installazione di un livello presso ogni capannone di allevamento;

Dato atto che per la modifica di AIA richiesta dall'Az. Agr. Del Poggio S.a.s. di Pollarini Beatrice e C. si è ritenuto non applicabile il punto B.2.60 dell'Allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018, n. 4, ovvero il progetto di modifica non necessitava di essere sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità (Screening) in quanto non vi sono

nuovi punti di emissione in atmosfera, non vi è incremento della capacità produttiva ed i nuovi scarichi sono domestici, pertanto non si ritengono possibili effetti significativi e negativi per l'ambiente;

Vista la documentazione presentata dall'Az. Agr. Del Poggio S.a.s. di Pollarini Beatrice e C. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA e l'attestazione di versamento, tramite bollettino PagoPa, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2021/198381 del 24/12/2021 è stato comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della domanda di modifica non sostanziale sopra descritta, ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA ed è stato richiesto il parere di competenza agli stessi Enti;
- con nota prot. n. PG/2021/198388 del 24/12/2021 è stato chiesto al PTR Agrozootecnica di questa Agenzia il parere relativo al sistema di trattamento dello scarico derivante di lavelli;
- con nota prot. n. PG/2022/2582 del 11/01/2022 il PTR Agrozootecnica ha inviato il parere di competenza relativo agli scarichi;
- con nota prot. n. PG/2022/11930 del 26/01/2022 il Comune di Borghi ha comunicato di non avere osservazioni in merito alla modifica proposta dalla ditta;

Evidenziato che la documentazione tecnica presentata dal Proponente, formata dai seguenti documenti, è stata valutata esaustiva:

- Relazione tecnica inerente la modifica non sostanziale presentata, comprensiva della Scheda G1;
- Allegato 3B Rete idrica REVISIONE Dicembre 2021;
- Scheda tecnica degrassatore;
- Scheda tecnica filtro percolatore anaerobico;
- copia pagamento oneri istruttori;

Considerato che alcune prescrizioni contenute nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019, sono divenute obsolete rispetto a quanto previsto nelle revisioni dello schema di AIA previsto dalla linee guida Arpa, con il presente provvedimento si approva l'aggiornamento/sostituzione/eliminazione di prescrizioni obsolete, come descritto accuratamente nei successivi capoversi, senza che ciò determini l'introduzione di nuove prescrizioni che possano rendere più complessa o onerosa la gestione dell'installazione da parte del Gestore;

Vista la documentazione tecnica presentata dalla ditta proponente e viste le opportune valutazioni effettuate da questo SAC sulla stessa, **in relazione alla modifica non sostanziale relativa alla richiesta di installazione di un lavello per ogni capannone** si accolgono le richieste della ditta di modifica di AIA e pertanto si modifica l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019 come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

- 1 il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene aggiornato con la nuova planimetria inerente la Rete idrica, come segue:

- Allegato 3B - Rete idrica, datata dicembre 2021;

- 2 al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene introdotta in fondo al paragrafo la descrizione dei lavelli, come segue:

[omissis]

Installazione di un lavello presso ciascun capannone

Presso il locale di servizio di ciascun capannone sarà montato un lavello allacciato alla rete idrica aziendale e alimentato dall'acquedotto; l'acqua erogata nei lavelli non viene riscaldata, in quanto i servizi con acqua calda sono presenti nella palazzina servizi, dove è localizzata la zona filtro con gli spogliatoi. L'utilizzo dei lavelli è molto limitato in quanto presso l'installazione è presente mediamente 1 addetto per alcune ore/giorno. Le acque reflue di ciascun lavello (acque grigie) vengono sottoposte a trattamento prima dello scarico in acque superficiali in un sistema composto da pozzetto degrassatore da 210 litri (Allegato 1 Scheda tecnica) e da filtro batterico anaerobico da 1 AE (Allegato 2 Scheda tecnica), avente un volume di 1.180 litri. Gli scarichi nelle acque superficiali di fossi poderali vengono identificati in Planimetria Rete idrica (Allegato 3B dicembre 2021) come S5 per il lavello presente nel capannone 1, S6 per il lavello presente nel capannone 2 ed S7 per il lavello presente nel capannone 3.

- 3 la tabella del § **C2.1.2 Prelievi e Scarichi Idrici** viene aggiornata inserendo i nuovi scarichi, come segue:

S5 scarico lavello del capannone n. 1	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	1 AE
	Recettore scarico	Fosso interpodereale
	Sistema trattamento prima dello scarico	Degrassatore da 210 litri, Filtro batterico anaerobico da da 1,15 m ³ (altezza massa filtrante di 0,87 m)
S6 scarico lavello del capannone n. 2	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	1 AE
	Recettore scarico	Fosso interpodereale
	Sistema trattamento prima dello scarico	Degrassatore da 210 litri, Filtro batterico anaerobico da da 1,15 m ³ (altezza massa filtrante di 0,87 m)
S7 scarico lavello del capannone n. 3	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	1 AE
	Recettore scarico	Fosso interpodereale
	Sistema trattamento prima dello scarico	Degrassatore da 210 litri, Filtro batterico anaerobico da da 1,15 m ³ (altezza massa filtrante di 0,87 m)

- 4 al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** sono inserite le prescrizioni dalla n. 39 bis alla n. 39 nonies, come segue:

(scarico lavelli)

39 bis. E' autorizzato con la presente AIA lo scarico domestico denominato S5, S6 e S7 derivante dai lavelli installati uno per ogni capannone, con recapito nel fosso poderale.

39 ter. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea

periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

39 quater. I pozzetti degrassatori dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque.

39 quinquies. Il pozzetto degrassatore ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno ed accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

39 sexies. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

39 septies. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente.

39 octies. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

39 nonies. I lavelli installati nei capannoni 1 "BORGHI 1", "BORGHI 2" e "BORGHI 3" dovranno essere adibiti esclusivamente per l'igiene delle mani del personale addetto alla lavorazione. Non potranno, pertanto, essere immessi negli scarichi altre tipologie di reflui.

Evidenziato che l'AIA rilasciata con determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019 è stata formulata mediante lo strumento NET-IPPC, mentre questa Autorità competente intende utilizzare il software BAT-Tool per il calcolo delle emissioni in atmosfera di ammoniaca (software nella versione integrata che ricomprende i dati del bilancio di azoto e fosforo derivante dal mangime utilizzato dal Gestore);

Dato atto che a fronte di tali modifiche risulta opportuno apportare all'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019 le necessarie modifiche, **in relazione all'aggiornamento dello strumento BAT-Tool** si modifica l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019 come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

- 1 al § C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO viene sostituita la tabella **Produzione e stoccaggio deiezioni** in base al numero capi che si intende allevare, come segue:

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare	
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	61.000
Azoto al campo da liquami (kg/a) (*)	87
Azoto al campo da letami (kg/a) (*)	12.461
Azoto totale al campo (kg/a) (*)	12.548
Volume liquami prodotto (m ³ /a) (*)	26
Volume letami prodotto (m ³ /a) (*)	815
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	30
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²)	/
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³ /a)	/
(*) Stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame.	

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare (cessione a terzi al 100%)	
Tipologia	Pollastre a terra
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	61.000
Azoto complessivo da letami da BAT-Tool (kg/a) (*)	9.886
Volume acque di lavaggio prodotte (m ³ /a) (*)	26
Volume letami prodotto (m ³ /a) (*)	912
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	30
(*) Stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente.	

- 2 al § C2.1.1 Emissioni in atmosfera viene sostituita la tabella riferita alla BAT 23 ed il relativo capoverso, come segue:

BAT 23 - Riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (t/anno) senza l'applicazione delle BAT (Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (t/anno)	METANO emesso in atmosfera nelle diverse fasi (t/anno) (*)
Emissioni in fase di stabulazione	6,95	3,62	
Emissioni in fase di trattamento	-		-
Emissioni in fase di stoccaggio	-		-
Emissioni in fase di distribuzione	-		-
Totale emissioni diffuse	6,95	3,62	-
% abbattimento ammoniaca con e senza applicazione BAT	83,8		-

(*) A discrezione tale colonna relativa al metano può essere omessa non essendo più richiesta dalle BATC (si ricorda comunque l'utilità di avere il dato per le valutazioni degli obblighi del DPR 157/2011 - Dichiarazione PRTR).

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT TOOL, che è risultata pari a 3,62 t/a.

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) senza l'applicazione delle BAT (Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) situazione attuale	METANO emesso in atmosfera complessivamente (kg/anno)
Emissioni in fase di stabulazione	4.632	1.996	5.490
Emissioni in fase di trattamento	0	0	
Emissioni in fase di stoccaggio	2.567	0	
Emissioni in fase di distribuzione	7.731	0	
Totale emissioni diffuse	14.930	1.996	5.490
% abbattimento ammoniaca con applicazione BAT	56,9% (*)		/

(*) Non si conteggia l'emissione da stoccaggio e distribuzione per la quota di effluente ceduto a terzi (in questo caso la cessione a terzi è pari al 100%), pertanto la percentuale di riduzione delle emissioni, rispetto al sistema di riferimento, si riferisce unicamente alle fasi praticate nella situazione attuale.

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT-Tool; la produzione complessiva di ammoniaca è pari a **1.996 kg/a**.

La produzione di ammoniaca associata alle fasi di stabulazione, stoccaggio e spandimento è riportata nella sezione D con il rispettivo limite di BAT-AEL.

- 3 al § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** viene inserito in fondo il seguente capoverso: “La pollina prodotta viene ceduta al 100% a ditte terze con contratto. Il titolo azoto per la cessione è pari a **10,8 kg/m³”;**
- 4 al § **C.3.2 VALUTAZIONI AGGIUNTIVE DELL’A.C.** viene inserito nella tabella finale il dato riferito alla Stabulazione come segue:

Fasi	Dato emissivo aziendale kg NH ₃ /capo/anno	BAT-AEL kg NH ₃ /capo/anno (*)
Stabulazione	0,03	/
Stoccaggio	/	/
Spandimento	/	/

- 5 al § **D2.3 CONDUZIONE DELL’ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** viene sostituita la tabella **Tipologia produttiva autorizzata**, come segue:

Tipologia produttiva autorizzata	
Categoria animale-	Pollastre di riproduttori
Numero di capi a ciclo autorizzati	61.000
Superficie utile d’allevamento (m²)	4.836
Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo)	48,8
Estremi comunicazione spandimento all’atto del riesame	Comunicazione n. 18998 mod 3
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m³)	30
Stima ammoniaca emessa t/anno (*)	
Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale	DATO AZIENDALE (KgN escreto/capo/anno)
	0,34
Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale	DATO AZIENDALE (Kg P₂O₅ escreto/capo/anno)
	0,18
(*) Calcolo eseguito con BAT TOOL	

Tipologia produttiva autorizzata		
Categoria animale	Pollastre a terra	
Numero di capi a ciclo autorizzati	61.000	
Superficie utile d'allevamento (m ²)	4.836	
Peso vivo medio capi allevati determinato secondo il BAT-Tool (t/ciclo)	42,7	
Peso vivo medio capi allevati determinato secondo normativa settoriale (t/ciclo)	48,8	
Note	Estremi della comunicazione di utilizzazione agronomica comunicazione n. 27938 del 03/12/2020	
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	30	
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²)	/	
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	/	
Stima ammoniacale emessa Kg/anno	1.996	
<u>Azoto</u> totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL	AEPL (kg N escreto/capo/anno)	DATO AZIENDALE (kg N escreto/posto/anno)
	/	0,189
<u>Fosforo</u> totale escreto dal bilancio aziendale (espresso come P ₂ O ₅) confrontato con AEPL	AEPL (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)	DATO AZIENDALE (kg P ₂ O ₅ escreto/posto/anno)
	/	0,103

6 al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** alla prescrizione n. 19 viene inserito il dato riferito alla Stabulazione come segue:

Fasi	Valore di emissione calcolato non prescrittivo kg NH ₃ /capo/anno	BAT-AEL kg NH ₃ /capo/anno
Stabulazione	0,03	Non definito per pollastre
Stoccaggio	/	/
Spandimento	/	/

7 viene inserito il § **E - RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE** e le immagini relative al BAT-Tool ed all'azoto escreto;

Vista la comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale datata 18/03/2021 relativa a "Nota AIA n. 2/2021. *Precisazioni sul calcolo dei parametri per il report annuale delle installazioni AIA in cui si svolge attività di allevamento intensivo di pollame o di suini (categoria 6.6)*" e viste le Linee Guida interne di Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG 46-DT, approvata con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020), **si modifica la prescrizione n. 22**

(emissioni diffuse) dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019 come di seguito specificato, con la precisazione che l'efficacia parte dal prossimo report:

(emissioni diffuse)

22. Ogni anno il Gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreto e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.

Per quanto in premessa motivato, in relazione all'opportunità di effettuare l'aggiornamento/sostituzione/eliminazione di prescrizioni obsolete, si modificano i contenuti dell'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019 come segue (che nel testo assumono il colore rosso):

1. si modifica la prescrizione n. 7 eliminando la frase "Resta fermo che," come segue: "~~Resta fermo che~~, Ai sensi dell'art. 29-undecies, in caso di incidenti o eventi imprevisi che incidano in modo significativo sull'ambiente, il Gestore è tenuto ad informare **immediatamente (entro 8 ore)** Arpae di Forlì-Cesena; inoltre è tenuto ad adottare **immediatamente** le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisi, informandone Arpae.";

2. si aggiornano le prescrizioni n. 8 e n. 9 come segue:

8. Il Gestore dovrà presentare ad Arpae, per l'approvazione, la proposta di monitoraggio delle acque sotterranee del suolo, nei casi disciplinati e secondo le indicazioni che verranno fornite dal Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna.

9. In caso di modifiche sostanziali, in applicazione dell'art. 4 del DM 95/2019 e richiamata la nota AIA n. 2/2019 del Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna, il Gestore è tenuto ad aggiornare la documentazione relativa alla "verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento" o alla relazione di riferimento di cui all'art. 29-ter comma 1 lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda.

3. si eliminano le prescrizioni n. 10 e n. 11 in quanto obsolete;

4. si modifica il periodo finale della prescrizione n. 12 come segue: "I restanti documenti passibili di verifica in sede di ispezione programmata (formulari, DDT, fatture, documenti trasporto effluenti, ecc.) dovranno essere conservati presso l'impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo ~~per almeno 5 anni~~ secondo quanto stabilito dalle rispettive norme settoriali."

5. si modifica la prescrizione n. 15 come di seguito riportato:

15. Si dovrà continuare a redigere il bilancio dell'azoto aziendale annuale da allegare ai report ~~nel caso di applicazione della BAT3~~ (vedasi modello di calcolo dell'Università di Padova o altro sistema più accurato riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna).

6. si modifica la prescrizione n. 23 come di seguito riportato:

23. Qualora, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, si verificano problematiche legate alla diffusione di odori, ovvero tale installazione o la sua gestione non consenta di conseguire il contenimento delle emissioni odorigene nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare, attraverso istanza di modifica non sostanziale di AIA, entro 3 mesi dalla

specifica richiesta da parte di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena dell'Autorità Competente, un progetto di adeguamento dell'impianto alla BAT 12. Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine ~~prescritto nel rilascio del provvedimento di autorizzazione del medesimo~~, fissato nel documento di presa d'atto/nulla osta dell'Autorità Competente.

7. si sostituisce la prescrizione n. 25 come segue:

~~25. Al fine di determinare il valore di PM10 emesse dall'impianto per il popolamento dell'inventario a supporto del Piano Regionale della qualità dell'aria, a carico di Arpae, si è individuato quale coefficiente da impiegare (pollastre) il valore di 0,02 Kg/capo/anno tratto dal BReF comunitario in analogia al coefficiente indicato per i polli da carne.~~

25. Dovrà essere effettuato il monitoraggio delle polveri emesse secondo quanto specificato nel PMeC.

8. si aggiorna la prescrizione n. 43 inserendo la seguente frase "Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche", come segue:

43. Le aree in cemento in testa ai capannoni per il carico e scarico degli animali e quelle interessate dalla movimentazione dei reflui prodotti, che vengono dilavate durante gli eventi meteorici, dovranno essere accuratamente spazzate al termine di ogni giornata di utilizzo; anche le aree impermeabili sottostanti gli estrattori dovranno essere periodicamente spazzate. Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche, il tutto al fine di preservare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento. In particolare le piazzole impermeabili soggette ad imbrattamenti dovranno presentarsi tali da permettere agevoli interventi di pulizia "a secco".

9. si aggiorna la prescrizione n. 44 inserendo dopo la parola "capannoni" la seguente frase "comprese le piazzole sotto i silos mangimi", come segue:

44. Tutte le strutture, gli impianti e le aree cortilizie adiacenti ai capannoni comprese le piazzole sotto i silos mangimi dovranno essere mantenute in buone condizioni operative e di pulizia. Dovrà essere sempre garantito un agevole accesso a tutte le aree aziendali.

10. si aggiorna la prescrizione n. 45 inserendo dopo la parola "avarie" la seguente frase "che ne richiedano la sostituzione", come segue:

45. Tutti i contatori volumetrici devono essere mantenuti sempre funzionanti ed efficienti; eventuali avarie che ne richiedano la sostituzione devono essere comunicate immediatamente in modo scritto ad Arpae di Forlì-Cesena.

11. si inserisce la prescrizione n. 45 bis come segue:

45 bis. Il titolo di azoto (kg/m^3) riportato nella Sezione C, prf. C 2.1.4 "Gestione degli effluenti", non deve essere inteso quale valore limite di emissione, ma potrà essere suscettibile a variazioni a seguito di modifiche della dieta o di altri fattori gestionali. Tali variazioni del titolo di azoto dovranno essere comunicate all'interno della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica e saranno oggetto di modifiche dell'AIA nei soli casi in cui non sia rispettato il limite del BAT-AEL e/o non si rimanga all'interno dell'intervallo del BAT-AE_pL.

12. si modifica la prescrizione n. 47 eliminando l'ultimo periodo "Il bacino di contenimento delle perdite di idrocarburi di volume deve avere un volume non inferiore al 100% della capacità del serbatoio," come segue:

~~47. I serbatoi fuori terra per lo stoccaggio dei combustibili agricoli debbono essere dotati di vasca di contenimento delle perdite accidentali e di tettoia per evitare accumulo di acque meteoriche. Il bacino di contenimento delle perdite di idrocarburi di volume deve avere un volume non inferiore al 100% della capacità del serbatoio.~~

13. si aggiorna la prescrizione n. 50 inserendo alla fine il periodo “le misure devono essere eseguite durante la stagione più calda allorché i ventilatori lavorano a massimo regime”;
14. si aggiorna la prescrizione n. 52 inserendo alla fine il periodo “Quest’ultima condizione non ricorre per gli stoccaggi fuori terra delle acque di lavaggio destinate ad essere smaltite come rifiuto” e riscrivendola come segue;

Resta fermo che i rifiuti prodotti dall’attività dell’installazione devono essere gestiti nel rispetto delle condizioni del Deposito temporaneo di cui all’art. 183, comma 1 lettera bb) nella aree opportunamente identificate (Allegato 3A-3D-3F).

~~52. I rifiuti prodotti dall’attività dell’installazione devono essere gestiti nel rispetto delle condizioni del Deposito temporaneo di cui all’art. 183, comma 1 lettera bb) nella aree opportunamente identificate (Allegato 3A-3D-3F, Revisione 1 datata maggio 2019).~~ I rifiuti liquidi devono essere depositati in contenitori a tenuta e, qualora stoccati in cisterne fuori terra o fusti, deve essere previsto un bacino di contenimento adeguatamente dimensionato, ad esclusione delle acque di lavaggio. Quest’ultima condizione non ricorre per gli stoccaggi fuori terra delle acque di lavaggio destinate ad essere smaltite come rifiuto.

15. viene eliminata la prescrizione n. 58 perché spostata nel nuovo § **E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE**;
16. viene eliminata la prescrizione n. 68 perché obsoleta;
17. al § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** viene inserita la tabella **Emissioni di polveri (BAT 27)** ed il relativo capoverso come segue:

Emissioni di polveri (BAT 27)

TIPOLOGIA DI ANIMALI	EMISSIONE DI POLVERI kg/anno complessivi (BAT 27)	MISURA (indicare il sistema di calcolo impiegato)	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
			Gestore	Arpae		
Pollastre			Annuale	Triennale (verifica documentale)	Report annuale	Annuale

Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si possono utilizzare i seguenti coefficienti espressi in kg/capo/anno: pollastre 0,02.

18. il § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione** viene modificato inserendo il termine “medio/medi” come segue:

Nel portale AIA l’Unità di prodotto è espressa in kg. Si chiede di esprimerla anche in capi medi e di riportare la sottostante tabella nella relazione.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio	Reporting	Controllo Arpae
Consumo d’acqua su unità di prodotto	l/capo	Consumo acqua /n. capi medi prodotti/ospitati (es. ovaiole)	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica per unità di prodotto	Wh/capo	Energia /n. capi medi prodotti/ospitati (es. ovaiole)	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al numero di capi medi allevati	kg/capo-tonnellata di peso vivo dei capi medi	Calcolo	Annuale	Controllo reporting
Produzione di reflui specifica	Quantitativo di reflui prodotti in relazione ai capi medi allevati	m ³ /capo medio	Calcolo	Annuale	Controllo reporting
Quantitativo di mangime utilizzato per unità di prodotto	kg/capo	kg/numero capi medi prodotti ospitati/n. capi prodotti/ospitati (es. ovaiole)	Annuale	Annuale	Controllo reporting

19. viene modificato il primo periodo del § **D3.2.2 Attività a carico dell’Ente di controllo** come segue:

~~Nell’ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell’ambito temporale di validità dell’autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l’ente individuato per le attività di controllo programmate svolge le seguenti attività.~~

Arpae effettuerà i controlli programmati dell’installazione con la frequenza riportata nel Piano dei controlli AIA, approvato con specifico atto regionale, con oneri a carico del Gestore secondo le vigenti disposizioni, previa comunicazione della data di avvio delle attività di ispezione, provvedendo nel corso della visita ispettiva programmata, ad effettuare le attività elencate nella seguente tabella. La realizzazione del Piano di controllo da parte di Arpae potrà subire variazioni in relazione alla valutazione dei dati di autocontrollo; il numero complessivo, quindi, dei controlli di Arpae nel periodo di validità dell’autorizzazione potrà risultare minore o maggiore a quanto espresso nella tabella sottostante, sulla base delle criticità emergenti.

Specificato che nel documento di riesame di AIA si è provveduto a correggere i seguenti errori materiali e ad aggiornare parti obsolete, apportando le seguenti modifiche nell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019, come di seguito specificato:

1. al § **A4 SINTESI AUTORIZZATIVA DELL'AZIENDA** viene aggiornata l'informazione relativa alla Comunicazione di spandimento come segue:

Settore	Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione	Numero e data autorizzazione/certificazione
Comunicazione di spandimento	Regione Emilia-Romagna	18998 mod 3 n. 27938 del 03/12/2020

2. al § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** viene eliminato l'ultimo periodo **Ammoniacca emessa associata alle BAT (spandimento agronomico)** in quanto refuso;

Valutata la necessità di non riportare in corrispondenza della denominazione delle planimetrie citate nelle prescrizioni di AIA la data della revisione, in modo da rendere meno modificabile il documento di AIA, si **modifica d'ufficio** l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019, come di seguito specificato:

1. viene modificata la prescrizione n. 52 del § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** come già sopra riportato;
2. viene modificata la prescrizione n. 55 del § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** come segue:

55. Il Gestore dovrà detenere presso l'allevamento l'Allegato 3A-3D-3F, ~~Revisione 1 datata maggio 2019~~ dell'installazione con indicati i locali o spazi adibiti a deposito di rifiuti.

3. viene modificata la prescrizione n. 67 del § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** come segue:

67. Il Gestore dovrà detenere presso l'allevamento l'Allegato 3A-3D-3F ~~Emissioni in atmosfera~~ ~~Depositi materie prime, sostanze e rifiuti~~ ~~Deposito acque di lavaggio~~, ~~Revisione 1 datata maggio 2019~~

Dato atto che il progetto di modifica suddetto ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019 ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" a seguito dell'adeguamento dell'installazione sita in Via Cornacchiara in Comune di Borghi, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato (REV. 1) al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo Allegato;

Conseguentemente si sostituisce integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché gli obblighi in essa contenuti e la scadenza di AIA), con l'allegato "Le condizioni dell'AIA" (REV. 1) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota del 31/12/2021 assunta al prot. n. PG/2021/201008 con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia” alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Dott. Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

- 1 di **accogliere** la modifica non sostanziale all'AIA in premessa descritta presentata in data 23/12/2021 (prot. n. PG/2021/197740) dalla ditta Az. Agr. Del Poggio S.a.s. di Pollarini Beatrice e C con sede legale in Via Strada Statale Adriatica n. 17 in Comune di Falconara Marittima (AN) ed installazione riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via Cornacchiara in Comune di Borghi;
- 2 di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019 “Le condizioni dell'AIA”, per le motivazioni già specificate e come in premessa modificato, con l'Allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 1), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:
 - A) **in relazione alla modifica non sostanziale relativa alla richiesta di installazione di un livello in ogni capannone:**
 - viene aggiornato il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornata la tabella del § **C2.1.2 PRELIEVI E SCARICHI IDRICI** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

- al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** sono inserite le prescrizioni dalla n. 39 bis alla n. 39 nonies, con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- B) **in relazione all'aggiornamento dello strumento BAT-Tool nella versione che consente l'integrazione dei dati BAT-Tool con quelli del bilancio di azoto e fosforo derivante dal mangime utilizzato dal Gestore:**
- viene sostituita al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** la tabella **Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare**, con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;;
 - viene aggiornato il § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **C.3.2 VALUTAZIONI AGGIUNTIVE DELL'A.C.** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene inserito il § **E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- C) **in riferimento alla comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale datata 18/03/2021 relativa a "Nota AIA n. 2/2021. Precisazioni sul calcolo dei parametri per il report annuale delle installazioni AIA in cui si svolge attività di allevamento intensivo di pollame o di suini (categoria 6.6)":**
- viene sostituita al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** la prescrizione n. 22 (emissioni diffuse) con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- D) **in riferimento alle prescrizioni contenute nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019, si provvede all'aggiornamento/sostituzione/eliminazione delle stesse come segue che nel testo dell'Allegato al presente provvedimento assumono il colore rosso:**
- viene modificata al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** la prescrizione n. 7, n. 8, n. 9 e n. 12 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - vengono eliminate al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** le prescrizioni n. 10 e n. 11 in quanto obsolete con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D2.6 EMISSIONI NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

- viene aggiornato il § **D2.7 EMISSIONI SONORE** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene eliminata al § **D2.9 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI** la prescrizione n. 58 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene eliminata al § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** la prescrizione n. 68 in quanto obsoleta con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene modificato il § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- E) in relazione alla correzione degli errori materiali presenti nel documento di AIA in premessa descritti:
- viene aggiornata al § **A4 SINTESI AUTORIZZATIVA DELL'AZIENDA** l'informazione relativa alla Comunicazione di spandimento con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene modificato il § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- F) in riferimento alla necessità di non riportare nelle prescrizioni la data della revisione delle planimetrie, in modo da rendere meno modificabile il documento di AIA:
- vengono modificate le prescrizioni n. 52 e n. 55 del § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene modificata la prescrizione n. 67 del § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- 3 di precisare che le parti dell'**Allegato 1 Rev. 1** oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura (**modifica dicembre 2021**) e scritte in colore rosso;
- 4 di precisare che:
- rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019;
 - la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4355 del 23/09/2019 di rilascio dell'AIA a seguito di riesame;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- 5 di stabilire che la modifica di AIA comunicata dall'Az. Agr. Del Poggio S.a.s. di Pollarini Beatrice e C. ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;

- 6 di **fare salvi**:
- 6.1 i diritti di terzi;
- 6.2 quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- 7 di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
- 8 di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 9 di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Borghi affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo all'Az. Agr. Del Poggio S.a.s. di Pollarini Beatrice e C.;
- 10 di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnia di Arpae, al Comune di Borghi, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché all'Az. Agr. Del Poggio S.a.s. di Pollarini Beatrice e C..

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra
La Dirigente delegata
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.